



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI E ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 (DUE) POSTI DI CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, DELL'AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DA ASSEGNARE ALL'AREA DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – SISTEMA MUSEALE DI ATENEO – PER LE ESIGENZE DELL'ORTO BOTANICO-. (Indetto con Decreto Dirigenziale n. 1022 prot. n. 130802 dell'11 settembre 2020)

Estratto del verbale n. 3 – Preliminare -

(...)

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova pratica e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 7 del bando di concorso "*Preselezione e Prove d'esame*", individua i seguenti criteri e modalità di valutazione:

La Commissione stabilisce che lo svolgimento della prova pratica consisterà, uguale per tutti i candidati, nella dimostrazione delle seguenti conoscenze e competenze pratiche:

- riconoscimento di piante arboree, arbustive ed erbacee
- potatura di siepi, arbusti e rampicanti
- preparazione di una miscela di terriccio
- rinvasatura e tutoraggio
- moltiplicazione (talea, margotta, ecc.)
- semina
- ripicchettamento di piantine da seme
- lavorazione del terreno
- manutenzione di attrezzi e attrezzature

La Commissione individua i seguenti criteri e modalità di valutazione della prova pratica:

I criteri per la valutazione della prova pratica sono basati sul riconoscimento della manualità del candidato, della sua capacità organizzative, della capacità di usare attrezzi e attrezzature in modo

adeguato, di rispettare le norme di sicurezza, di riconoscere campioni vegetali, di capacità di affrontare i problemi e di collaborare;

e della prova orale:

Competenza teorica degli argomenti trattati durante la prova pratica, conoscenze teoriche sulle materie di botanica, agroecologia, sostenibilità, problemi fitosanitari, peculiarità degli Orti botanici, legislazione inerente lo SMA, proprietà di linguaggio, chiarezza espositiva, terminologia appropriata, maturità e professionalità del candidato, logicità, ordine e completezza nell'esposizione, capacità di affrontare i problemi e trovare soluzioni adeguate, capacità di collaborare, conoscenza di base della lingua inglese e dell'uso di un'applicazione di scrittura su PC.

Successivamente la Commissione, esaminato l'art. 6 (Titoli) del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e che la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività del posto messo a concorso.

La Commissione stabilisce di considerare attinenti i titoli relativi alle competenze in materia di giardinaggio e alle esperienze di lavoro nell'ambito vivaistico e di gestione del verde, e determina quindi di assegnare i seguenti punteggi:

- Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 6 (si tratta di titoli ulteriori rispetto a quelli dichiarati per l'accesso)

- Laurea Triennale e Diploma Universitario	punti 0,5
- Laurea Magistrale/Specialistica o vecchio ordinamento	punti 0,75
- Seconda Laurea sia Triennale che Magistrale	punti 0,5
- Master di I (primo) livello	punti 0,2
- Master di II (secondo) livello	punti 0,25
- Diploma di specializzazione	punti 0,25
- Dottorato di Ricerca	punti 0,5

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

Parimenti non verrà valutato il tirocinio curriculare.

Qualora il candidato abbia dichiarato di essere in possesso di un titolo di studio, senza indicarne la tipologia (I e/o II livello), la Commissione attribuirà il punteggio del titolo corrispondente di livello inferiore.

- Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 14

- › Attività di lavoro presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:
punti 1 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Attività di lavoro presso altre Pubbliche Amministrazioni, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Attività di lavoro in ambito privato, resa con contratto di lavoro subordinato o in regime autonomo:
punti 0,2 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Servizio militare/civile e civile nazionale a prescindere dal criterio dell'attinenza:
punti 0,5 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi
- › Contratto di collaborazione coordinata e continuativa:
punti 0,1 per ogni sei mesi di durata del contratto

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato. Se l'attività o il servizio è ancora in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro coincidono nel tempo, sarà valutato il periodo più favorevole al candidato.

- Altri titoli fino ad un massimo di punti 10

La Commissione, richiamando il criterio di attinenza sopra definito, attribuisce i seguenti punteggi:

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente:
(fino ad un massimo di punti 2) punti 1

- corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente:
(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,5

La Commissione stabilisce di non attribuire alcun punteggio alle pubblicazioni, in ragione del profilo richiesto.

- altri titoli non compresi in quelli sopra specificati:
(fino ad un massimo di punti 2) punti 0,5

Per quanto attiene ai suddetti titoli la Commissione ritiene che eventuali incarichi di lavoro svolti durante il periodo valutato siano per tutti assorbiti nel periodo stesso oggetto di valutazione.

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura concorsuale.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

La Commissione ritiene di avere al proprio interno le competenze necessarie per l'accertamento, nell'ambito della prova orale, della lingua inglese.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese avverrà tramite la lettura e la traduzione di un testo.

(...)

Firenze, 6 maggio 2021

f.to Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Patrizia Ranaldi